



Terni Reti
infrastrutture

Relazione sulla Gestione Esercizio 2018

Terni Reti s.r.l. Unipersonale
Sede sociale in Terni – Piazzale Bosco, 3/A
Capitale sociale € 2.409.663 i.v.
Registro Imprese di Terni
Codice fiscale e Partita IVA 01353750555
R.E.A. Terni n. 90410



Terni Reti
infrastrutture

Signor Socio,

ai fini dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art 2364 co 2 e dell'art. 12 dello Statuto Societario è stato utilizzato il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea ordinaria annuale. Tale rinvio, determinato con Disposizione Organizzativa n. 13 del 29 marzo 2019 dell'Amministratore Unico, è derivato dalla necessità di effettuare i dovuti approfondimenti sul corretto trattamento contabile fiscale di una posta straordinaria e di valore significativo relativa ai crediti vantati dalla Società verso la Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in liquidazione, di cui si parlerà in modo dettagliato nel successivo paragrafo.

La Società chiude il bilancio di esercizio al 31.12.2018 con una perdita dopo le imposte di € - 50.135 a fronte del risultato dopo le imposte al 31.12.2017 pari a € 444.379.

Il risultato negativo conseguito nell'esercizio 2018 è dovuto esclusivamente all'accantonamento di una posta straordinaria al fondo rischi ed oneri per la perdita sui crediti che la Società vanta verso la Umbria Servizi Innovativi per un importo pari ad euro 633.520, originatosi alla fine del 2015 in fase di trasferimento del personale a Terni Reti per l'accollo del TFR e delle ferie non godute al 31 dicembre 2015.

La svalutazione di tale credito è stata iscritta nell'esercizio 2018 a seguito delle decisioni assunte del Socio Unico Comune di Terni che con delibera di Consiglio Comunale n. 172 del 27/12/2018, pubblicata nell'Albo Pretorio il 08/01/2019, approvava il "Piano di Revisione Ordinaria", prevedendo per la Usi S.p.A. in Liquidazione l'adozione delle procedure concorsuali.

In assenza della contabilizzazione di tale posta negativa, la Società avrebbe conseguito un utile di esercizio in linea con quelli degli esercizi precedenti.

I ricavi, costituiti dal canone per l'uso delle reti di distribuzione del gas e dagli introiti per i servizi accessori al traffico, come da concessioni del Socio Unico comune di Terni, sono stati pari a € 6.524.831 di cui € 3.668.606 relativi al canone per l'uso della rete gas ed € 2.856.225 derivanti dai servizi svolti, con una variazione positiva di € 154.762 rispetto al 2017. I costi di struttura complessivi (comprese le consulenze e i compensi agli amministratori, sindaci ed accantonamenti a fondi rischi ed oneri) sono pari a € 1.392.342 rispetto a € 940.480 del precedente esercizio.

Nonostante le vicende che hanno riguardato l'Amministratore Unico e il Comune di Terni, ampiamente descritte nella relazione relativa al primo semestre, e i maggiori oneri derivanti dall'introduzione di canoni per l'utilizzo degli *asset* in concessione, la gestione caratteristica ha conseguito risultati in linea, se non migliori, rispetto al precedente esercizio e alle



Terni Reti
infrastrutture

previsioni contenute nel Piano Pluriennale, come si evince dai prospetti analitici dell'esercizio.

Si rileva inoltre che la nuova Amministrazione, relativamente al piano di acquisizione degli *asset*: Parcheggio di struttura "S. Francesco – Rinascita" ed Aviosuperficie, ha dato indicazioni di procedere al trasferimento dei beni dell'Aviosuperficie direttamente dall'attuale proprietario ATC Servizi S.p.A. in liquidazione a Terni Reti, anche al fine di consentire il subentro della Società nel mutuo a suo tempo acceso per completare la costruzione degli hangar. A tale riguardo Terni Reti ha proceduto all'individuazione dello studio notarile per la stipula del rogito e sta fornendo supporto ad ATC per il completamento delle pratiche di sanatoria edilizia ancora in itinere. Relativamente alla gestione di tali *asset* patrimoniali, il Socio Unico con delibere di Consigli Comunale n. 22 e n. 23 del 17/09/2019 ha modificato i contratti di servizio in essere, introducendo a carico della Società un corrispettivo annuale da versare al Socio Unico per la concessione di tali beni. Il corrispettivo previsto per la prima annualità (01/09/2018 – 31/08/2019) è di complessivi euro 300.000 per singolo *asset* con versamento anticipato al 31/12/2018. Terni Reti ha pertanto contabilizzato tra i debiti di bilancio maturati al 31/12/2018, l'importo complessivo di euro 600.00 per la concessione del Parcheggio di struttura S. Francesco e dell'Aviosuperficie.

Nel settore gas, con provvedimento D.C. n. 166 del 20/12/2018, il Comune di Terni ha conferito a Terni Reti il ruolo di stazione appaltante per l'espletamento della gara dell'ambito ATEM Terni (33 comuni coincidenti in pratica con l'intera provincia). In considerazione della verosimile proroga dell'attuale concessione del Comune di Terni oltre il termine naturale del 31.07.2019, per consentire l'espletamento della gara e l'individuazione del nuovo concessionario del servizio per l'intero ATEM, Terni Reti procederà, con il supporto dell'*advisor* tecnico che sarà incaricato per le attività previste dalla gara, ad una valutazione in merito all'opportunità di procedere all'alienazione della rete e al corrispondente iter da attuare.

Con riferimento ai rapporti con Ubi Banca, che ha rilevato nel 2017 Nuova Banca Marche, si è proceduto al confronto in merito alle osservazioni già a suo tempo sollevate sul prodotto "collar" (adeguatezza della soluzione attuata e accertamento di oneri occulti non evidenziati in fase di stipula del contratto) ed al calcolo degli interessi in presenza di tasso Euribor negativo.

La Banca si è dimostrata disponibile a sanare l'anomalia relativa al calcolo degli interessi, riconoscendo a Terni Reti il rimborso dei maggiori oneri finora corrisposti per una cifra di circa 50.000 euro, mentre non ha fornito alcuna apertura in merito alle contestazioni



Terni Reti
infrastrutture

attinenti il prodotto collar, per cui appare verosimile l'avvio della procedura di contestazione formale con l'avvio della fase di conciliazione obbligatoria.

Tra i fatti gestionali si segnala il completamento dei lavori presso il parcheggio interrato "S. Francesco – Rinascita", per la sistemazione della rete fognaria esterna e del sistema di raccolta interno delle acque meteoriche, che ha consentito di risolvere l'annoso problema dell'allagamento di parte del secondo piano interrato in presenza di eventi meteorici rilevanti. Gli interventi hanno permesso la completa riapertura della struttura con esiti ampiamente positivi nella fruibilità dei servizi e nel risultato economico della gestione.

Per quanto concerne gli aspetti patrimoniali dell'esercizio gli ammortamenti sono risultati pari ad € 1.574.089 (di cui € 1.489.314 relativi a impianti e reti).

Le dismissioni dei cespiti "impianti e reti" che incidono nel conto economico per € 46.311 risultano ridotte rispetto al valore dell'anno 2017 (pari ad € 79.473) per € 33.162.

Gli oneri finanziari si sono attestati a € 1.038.572 per effetto della dinamica del debito in diminuzione per i rimborsi in conto capitale previsti dal mutuo sottoscritto nel 2007 con Banca Marche per l'acquisto degli impianti e reti, della dinamica del derivato collar stipulato a supporto del mutuo, mentre una attenta gestione della cassa ha consentito di registrare interessi attivi per 1.256.

Per effetto di quanto sopra evidenziato, il risultato prima delle imposte si attesta ad € 89.718, rispetto al risultato pari a € 764.151 dell'esercizio precedente, con una variazione negativa di € 674.433. Le imposte correnti si attestano a € 139.853 contro il valore del 2017 pari a € 319.772.

Signor Socio,

il bilancio al 31.12.2018 chiude con una perdita dopo le imposte di € 50.135; pertanto si propone di coprire tale perdita attraverso l'utilizzo delle riserve straordinarie disponibili.

Abbiamo cercato di fornirVi, relativamente al bilancio in esame, informazioni chiare, veritiere e corrette. Ci teniamo a Vostra completa disposizione per tutti i chiarimenti del caso e Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il nostro operato e le nostre proposte.

Terni, 27 maggio 2019

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Lucia Raffaella Palma

